



# CHIUSIFORMA

Periodico istituzionale del Comune della Città di Chiusi / Marzo 2007

## AUMENTANO I SERVIZI AGEVOLAZIONI SULLE TASSE

**Il Comune ha definito il bilancio per l'anno corrente, con particolare attenzione alle politiche di sostegno e di redistribuzione del reddito.**

Tasse invariate a Chiusi, dove verranno attuate politiche di sostegno e di redistribuzione del reddito, e saranno finanziati ulteriori servizi a favore dei cittadini. Si consolida così una crescita del bilancio di 1 milione e 200 mila euro, avvenuta negli ultimi quattro anni. Nello specifico, le tariffe Ici resteranno invariate e verranno confermate le detrazioni fiscali di 207 euro per le giovani coppie e per le famiglie con redditi bassi. Inoltre verrà introdotta una riduzione del 30 per cento della Tarsu per le famiglie fino a 8.500 euro di reddito secondo i parametri Isee. Particolare attenzione verrà posta sul recupero dell'evasione fiscale, allo scopo di aumentare la base imponibile su cui impostare le politiche fiscali e sociali future.

Le risorse così ottenute - osserva l'assessore al bilancio Stefano Scramelli - finanzieranno in parte le facilitazioni per Ici e Tarsu, e in parte nuovi servizi, scongiurando l'aumento delle imposizioni fiscali. Per gli affitti, il Comune integrerà con risorse proprie il fondo messo a disposizione dalla Regione Toscana. Nel settore sociale, il Comune investirà circa 650 mila euro, pari all'11 per cento del bilancio (il massimo storico mai raggiunto). In particolare, verrà garantito il funzionamento dei servizi esistenti: le risorse comunali copriranno i costi dei servizi per il 60 per cento e finanzieranno

progetti di assistenza ad anziani, malati e diversamente abili. Un impegno basilare anche per quanto riguarda l'istruzione pubblica: il 9 per cento del bilancio sarà destinato a favorire l'offerta formativa della scuola dell'obbligo. Inoltre, saranno completati i lavori di ristrutturazione delle scuole. È previsto il sostegno a favore della casa e dell'edilizia pubblica, attraverso la realizzazione di nuove strutture abitative che saranno assegnate, ad affitto concordato, a famiglie con disagi economici. La politica di investimenti troverà la sua definitiva attuazione: negli ultimi cinque anni il Comune ha acceso mutui per oltre 7 milioni di euro e attivato finanziamenti comunitari, contributi privati e pubblici, che insieme a risorse proprie hanno prodotto investimenti per circa 30 milioni di euro di investimenti. Per il 2007 - aggiunge Scramelli - si aggiungeranno risorse frutto

di alienazioni e di contributi. Si continuerà ad incentivare il recupero edilizio e l'apertura di nuove attività produttive mediante gli strumenti del prestito d'onore e del credito agevolato, che negli ultimi cinque anni, a fronte di 100 mila euro di impegno finanziario, hanno attivato risorse di privati per oltre 2 milioni di euro. È prevista la definitiva realizzazione del centro commerciale naturale, che consentirà la condivisione di iniziative promozionali condivise tra Comune, Confesercenti e Confcommercio, associazioni di via e Banca Valdichiana, sia alla Scala che nel centro storico. In sintesi - conclude Scramelli - a fronte di 400 euro di tributi pro-capite, verranno erogati servizi e investimenti per oltre 1.000 euro per abitante.





# PIANO STRUTTURALE: LA CHIUSI FUTURA

**Il Piano Strutturale, in corso di realizzazione, consentirà di progettare la Chiusi dei prossimi 15 anni. Intanto, una fase preliminare conoscitiva, ha consentito di avere un interessante quadro d'insieme**

Fino ad ora gli **studi geologici** non hanno individuato problemi di stabilità, mentre quelli **idraulici** hanno confermato la presenza di aree dove le difficoltà di drenaggio delle acque comportano allargamenti. Non si tratta di problemi nuovi, ma occorre esaminare gli impianti fognari di Chiusi Scalo. Gli **studi di ecologia vegetale** e di **ecologia del paesaggio** hanno evidenziato l'esistenza di boschi collinari ma soprattutto il lago ed il fitto reticolo idrografico, sia naturale che artificiale. Gli ambienti legati all'acqua formano una rete ecologica che garantisce a Chiusi una biodiversità più elevata rispetto ai comuni confinanti.

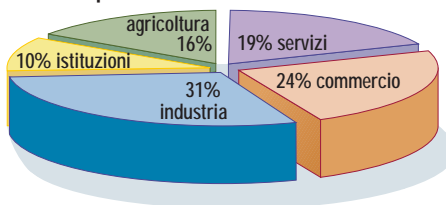
Gli **studi storici** hanno aggiornato il quadro delle presenze archeologiche e, attraverso un esame innovativo della cartografia storica hanno fatto scoprire una straordinaria continuità nelle coltivazioni e nella gestione del territorio, da spendere in chiave turistica. Gli **studi sulla mobilità** hanno evidenziato alcune criticità, legate al traffico, che costretto ad attraversare aree residenziali

per raggiungere il casello autostradale, e alla carenza di parcheggi, che oggi viene attenuata dedicandovi spazi pubblici - anche di qualità - che potrebbero in alternativa essere utilizzati come luoghi di incontro per gli adulti e di gioco per i ragazzi.

Gli **studi di economia territoriale** hanno restituito una situazione complessivamente confortante: Chiusi può contare su di una struttura produttiva molto diversificata, con una agricoltura ed una industria che mantengono una certa consistenza e con un settore terziario trainato da settori quali il commercio al dettaglio e le attività logistiche, destinate ad un ulteriore incremento connesso alla realizzazione del nuovo centro intermodale.

Gli **studi urbanistici** hanno evidenziato criticità soprattutto in materia di reti primarie, settore in cui nel recente passato l'impegno è stato rilevante (nuove reti fognarie a Chiusi scalo; nuovo depuratore) ma dove occorre ancora intervenire. La dotazione di servizi per il cittadino complessivamente buona, anche se la struttura insediativa di Chiusi - articolata in nuclei anche molto distanziati tra di loro - non consente di offrire a tutti i residenti una identica accessibilità di servizi. Questa situazione suggerisce una chiara linea di comportamento: non incrementare la dispersione di popolazione. Le prospettive di incremento della qualità urbana ed insediativa sono legate al recupero ed al riuso di aree ed edifici oggi privi di funzioni o sottoutilizzati: la ex Fornace di Montorio, come altri esempi nel centro storico (Macelli, Cinema Astra, Fortezza al prato, Palazzo Baldetti. e Palazzo Batignano) e a Chiusi scalo (Teatro Cavallino, area della Chiana, Piazza Matteotti, Pastificio Rettori, Stabilimento Pianigiani).

**Addetti per settore economico al 2001**



LINEE DI LAVORO	TEMI DI ATTENZIONE
QUALITÀ INSEDIATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare la qualità delle differenti componenti del sistema insediativo garantendo l'accessibilità ai servizi</li> <li>- Migliorare l'efficienza delle reti e degli impianti</li> <li>- Promuovere operazioni di trasformazione urbana, assicurandone la qualità urbanistica, ambientale, paesaggistica ed architettonica</li> </ul>
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TURISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la riorganizzazione funzionale degli insediamenti produttivi esistenti</li> <li>- Garantire la disponibilità di spazi e servizi per nuove iniziative di piccola e media dimensione, anche attraverso il recupero di grandi contenitori dismessi e il rafforzamento delle iniziative di coordinamento tra imprenditori</li> <li>- Qualificare e diversificare le attività ricettive</li> </ul>
MOBILITÀ E SOSTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alleggerire il traffico di attraversamento nel centro urbano di Chiusi scalo e sulla direttrice Chiusi scalo-Chiusi centro</li> <li>- Riorganizzare le aree sosta e creare spazi pedonali di qualità</li> </ul>
GESTIONE DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO STORICO E ARCHITETTONICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le caratteristiche paesaggistiche degli insediamenti urbani e del territorio aperto</li> <li>- Garantire l'integrità del patrimonio archeologico, storico e architettonico diffuso</li> <li>- Assicurare alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie la coerenza con il contesto paesaggistico ed ambientale</li> </ul>
SOSTENIBILITÀ E TUTELA DELLE COMPONENTI AMBIENTALI: ACQUA, SUOLO ED ECOSISTEMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolare le trasformazioni e gli usi del territorio in funzione della tutela degli acquiferi</li> <li>- Eliminare il rischio idraulico</li> <li>- Garantire la coerenza delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie con le caratteristiche di stabilità dei suoli</li> <li>- Incrementare la tutela della biodiversità e la continuità ambientale</li> </ul>
AREA VASTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la realizzazione del nuovo centro intermodale con il potenziale bacino di utenza</li> <li>- Innervare le strutture ricettive e i percorsi di fruizione del territorio aperto nel sistema della Val di Chiana</li> <li>- Coordinare la collocazione di servizi di rango elevato in una logica di coerenza con il Sistema Economico Locale (SEL) della Val di Chiana</li> </ul>

# fuoriclasse

Supplemento al n°4 di "CHIUSINFORMA" Periodico di informazione dell'Istituto Comprensivo "Graziano da Chiusi" / Marzo 2007  
Reg. Trib. Montepulciano n. 308 del 30/11/2006 / direttore responsabile Simone Marrucci / Impaginazione ArtefattiAd&P / stampa Nuova Cesat Coop ar.l.

## editoriale

### Questo giornale

Eccomi qua! Mi chiamo Fuoriclasse e sono il periodico d'informazione dell'Istituto comprensivo Graziano da Chiusi. Ho fatto la mia prima timida comparsa tre anni fa, sotto un'altra veste, ed ora torno a voi grazie al piano di offerta formativa che prevede la mia pubblicazione nel progetto Cittadinanza e comunicazione e con l'abito smagliante e l'ufficialità di Chiusinforma che gentilmente mi ospita. Mi chiamo così per due motivi: Fuoriclasse significa qualcosa di eccezionale, fuori dall'ordinario e noi, appunto, vogliamo avere la pretesa di dire, o di educarci a dire, cose nuove, perché viste con gli occhi dei ragazzi che dovrebbero essere più inclini a cogliere il particolare inedito e straordinario degli eventi. Vorremmo cogliere l'occasione di risvegliare in noi quel fanciullino musico che, come dice il Pascoli, abita in ciascuno di noi. Proviamo a fare così un giornalismo all'incontrario, perché, a differenza di quello ufficiale che mette in evidenza il male, che tradizionalmente fa notizia, noi vorremmo scorgere il bene quotidiano e nascosto che solitamente non appare nelle cronache. In questa maniera pensiamo di favorire la fiducia e la speranza. E la novità la bella notizia che abbiamo colto in quest'anno scolastico. Novità per il dirigente scolastico Rita Albani che ha ringiovanito, motivato e rinnovato la nostra scuola donandoci di sprint e attualità; novità anche per il nuovo edificio scolastico di Via Ascanio Dei dove sono sistemate la scuola primaria di Chiusi Città, la presidenza e la segreteria. Ma Fuoriclasse significa anche fuori dalla classe, ovvero fuori dall'aula, dalla scuola. Mai come quest'anno il termine apparso più appropriato in quanto il piano di offerta formativa prevede una straordinaria apertura alla società, verso una comunità educante formata dalle famiglie, dalla scuola e dalle altre agenzie educative extrascolastiche che, tra l'altro, non sono poche nella nostra città. Grazie e buona lettura!  
La redazione

## intervista al dirigente scolastico

A cura dei bambini della seconda primaria della scuola Gianni Rodari

*Come ti chiami?*

Mi chiamo Rita Albani

*Che lavoro fai?*

Una volta il mio lavoro era chiamato Direttore Didattico per le scuole elementari o Preside per la scuola media. Oggi il mio lavoro quello di Dirigente Scolastico.

*È faticoso fare il Dirigente Scolastico?*

È un lavoro impegnativo e faticoso perché ti impegna tanto tempo, tante ore. Ogni giorno, ci sono problemi da risolvere che si presentano contemporaneamente.

*Quando andavi a scuola, quale materia ti piaceva di più?*

L'italiano.

*Quando eri piccola, stavi meglio a casa o a scuola?*

Forse a casa, perché la scuola che frequentavo era molto dura.

*Tu da piccola sei mai stata brontolata dalle maestre?*

Eccome! Mi chiamavano la cittadina protestante, perché avevo sempre la mano alzata per protestare su cose che non mi andavano bene.

*A scuola hai mai preso Non Sufficiente?*

Ero una bambina molto vivace fino alle superiori e ho preso anche qualche brutto voto. Ma all'esame di maturità ottenni una votazione molto alta, vinsi una borsa di studio e andai all'università.

*Avevi paura delle pagelle?*

Un po', perché ero una chiacchierona.

*Prima di fare il Dirigente Scolastico, hai fatto qualche altro lavoro?*

Sì, ho fatto la giornalista, la segretaria in una scuola, la maestra di matematica, scienze ed educazione motoria. Ho fatto la Direttrice Didattica e la professoressa della scuola media.

*Da quanti anni lavori nel mondo della scuola?*  
Da circa 25 anni.

*Dove hai lavorato prima di venire qui a Chiusi?*

Ho lavorato a Bergamo, Arezzo, S. Giovanni Valdarno e in provincia di Siena.

*Perché hai scelto di fare il Dirigente Scolastico?*

Ho scelto di fare il Dirigente Scolastico perché sogno di guidare una scuola nuova dove tutti stanno bene insieme.

*Quali materie inseriresti e quali toglieresti dalla scuola?*

Sono convinta che tutte le materie siano fondamentali per la crescita e lo sviluppo del bambino.

*Quando un bambino viene da te, tu cosa gli dici?*

Cerco di ascoltarlo e gli chiedo: Hai bisogno di me?

*Brontoli anche le maestre?*

Cerco sempre di instaurare un rapporto di dialogo con chi lavora con me.

*Ti piace stare con i bambini?*

Sì, mi piace giocare e stare in mezzo a loro.

*Ti piace lo sport?*

Sì, tanto. Mi piace il tennis e correre.

*Se avessi la lampada magica di Aladino, quali desideri esprimeresti?*

I miei desideri sono, innanzitutto, quello di star bene con voi e di costruire una scuola bella e a misura vostra. Vedete come fuori di finestra sta venendo su la palestra? Vorrei, una volta finita, darvi il bel giardino accanto dove giocare e fare tante attività, vorrei continuare il bel rapporto con i nonni che abbiamo iniziato quest'anno...



# avere tredici anni...

# fuori classe

Adolescenza: et compresa tra gli 11 e i 18 anni, caratterizzata da una serie di cambiamenti fisici, psicologici, fino alla maturazione sessuale.

Facile definire cos'è l'adolescenza, ma noi come ci sentiamo veramente? Questo è uno dei tanti interrogativi che ci poniamo. Questo periodo è un grande salto per noi ragazzi, che ci troviamo a passare da un'età della fanciullezza a un'età adulta. Se dobbiamo guardare l'adolescenza, allora vediamo nei suoi vari aspetti, sia positivi che negativi. In questo periodo ho individuato due cose importantissime: la prima è che l'adolescenza è piena di problemi che variano per grado di difficoltà, ma sono proprio questi problemi da affrontare e da superare che ci permettono di andare avanti, nel raggiungimento dell'età adulta; la seconda cosa che ho capito è che durante questo viaggio non siamo mai soli, ma ci possiamo affidare agli adulti che ci vogliono bene, che ci possono aiutare a superare le difficoltà, e a migliorare. Perché l'adolescenza è un grande fiume tempestoso, e dall'altra riva ci sono le persone che hanno saputo diventare adulte. (Luca Gasperoni)



Tredici anni è un'età importantissima per noi ragazzi perché iniziamo a diventare grandi, più responsabili, più consapevoli delle nostre azioni. A tredici anni inizia a cambiare l'aspetto fisico e anche il carattere. A me succede delle volte di avere degli sbalzi di umore: ci sono dei giorni in cui sono felice, gentile, simpatica; ma ci sono anche delle giornate che mi partono storte, e sono tutto l'esatto contrario: non sono felice per niente, non provo nessuna sensazione, non ho voglia di uscire, non sono per niente simpatica, e rispondo male ai miei genitori e anche ai miei amici. Sono del tutto lunatica. L'adolescenza, per me, ha aspetti negativi. Ho paura di crescere

troppo in fretta e di non poter passare abbastanza tempo con i miei genitori o i miei amici. Certe volte ripenso a quando ero ancora piccola, e vorrei ritornare così. (Anna Di Lecce).

Caro diario, per certi aspetti avere 13 anni è fantastico perché pensi alle ragazze e a nessun'altra cosa, per altri aspetti è bruttissimo, perché quando ti lascia soffrire un sacco e pensi sempre a lei e spero che lo faccia anche lei, e ti manca tantissimo. E ci stai parecchio male quando la guardi e lei non ti guarda, allora pensi che è meglio scordartela, ma non ci riuscirai mai

perché ti piace troppo. Ora capisco perché dicono che l'amore è la cosa più bella del mondo, quando state insieme e non vi muovereste mai da quel posto. Sai, diario, forse la vita è fatta per avere aspetti positivi e aspetti negativi, e sono proprio questi che fanno più male.

Avere tredici anni è una cosa stupenda, soprattutto per gli amici, perché hai un altro giro e sono proprio loro che ti devono capire, ma a volte non così e allora vai da tuo fratello ed è proprio lui che ti capisce di più in assoluto, non soltanto perché tuo fratello, ma perché è come un amico. Sai, diario, forse sto cambiando senza che me ne accorga e spero

di cambiare al pi presto.  
(Niccol Paolucci).

L'adolescenza un periodo della vita in cui si cambia. Ogni tanto mi accorgo che sto diventando alta e un p pi permalosa. Gli amici mi ritengono lunatica perch cambio umore da un momento all'altro per cose insensate. Inoltre si smette tutti di giocare e si inizia a sentirci pi grandi. Diventiamo pi responsabili e, quando prendiamo degli impegni, cerchiamo di rispettarli. Questa un'et difficile, in cui si nascono conflitti tra genitori e figli. Con i miei genitori il rapporto cambiato. Quando ero pi piccola e vedevo mia sorella discutere con i miei genitori pensavo che non fosse giusto che Margherita si ribellasse, ma ora che mi trovo anch io in questa situazione la capisco perfettamente e nelle discussioni mi sento di prendere la sua parte. Anche con i professori il rapporto cambiato, alcuni dicono che sono diversa nel modo di essere. Sto crescendo e imparando dai miei errori, e questo mi aiuter nella vita.  
(Cristina Giannotti)

La vita comincia a cambiare adesso, smettiamo di giocare con le bambole, iniziamo a pensare ad altro, ad uscire con i ragazzi, perch ci sentiamo pi grandi. Per alla fine, quando hai un problema e non sai come uscirne, rimpiangi i momenti in cui giocavi con le Barbie, ma purtroppo non puoi tornare indietro.

Quando arriva questa et i genitori diventano pi possessivi, ti stanno addosso, non ti danno quella libert che vorresti. Se dico ai miei genitori che vado ad un compleanno, loro si vogliono informare, e la mamma mi spiega sempre perch fanno cos : lo fanno perch dice che a questa et ci facciamo condizionare e non siamo capaci d'intendere e di volere.  
(Francesca Quadrano)

## rapporto genitori-figli

Chi che capisce veramente i giovani?

Ø questa la domanda che ci si pone quando si vede un ragazzo incompreso o triste. Molti genitori se la pongono e, se giudicano il problema serio, rispondono con lo psicologo. I giovani per preferirebbero confidarsi con gli amici, perch definiscono lo psicologo una persona che si intromette negli affari degli altri. Per questo motivo abbiamo fatto un sondaggio fra alcuni ragazzi della nostra scuola anche sul discorso delle libert lasciate ai ragazzi e ne abbiamo dedotto che la maggior parte dei compagni intervistati ha dei conflitti con i loro genitori e li risolvono soprattutto parlandone.

I motivi principali delle liti sono, in genere:

- uscire pi spesso la sera
- prendere decisioni importanti senza che i genitori si intromettano molto.

Per quanto riguarda la loro libert, la giudicano abbastanza positivamente, ma un p troppo influenzata dai voti e dall'andamento scolastico. In fondo, per, la maggior parte dei ragazzi prende decisioni importanti insieme ai propri genitori; questi ultimi, infatti, sono le persone che li capiscono di pi, anche se preferiscono, in genere, confidarsi con gli amici perch sono meno severi nel giudicarli.



# un'orchestra a scuola... aperta al territorio

Federico Coppetti

L'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi, nel predisporre il Pof per l'anno scolastico 2006/2007, ha promosso un progetto triennale, coordinato da Rita Brunelli, che prevede la formazione di un'orchestra. I partner sono: associazione Ragazzi in Gamba, Filarmonica di Chiusi, Banca Valdichiana di Credito Cooperativo, Societ Onerati, Yamaha Musica Italia-Firenze, Comune di Chiusi. Il progetto rivolto alle classi quarte e quinte della scuola elementare ed alle classi prime della scuola media. Per quest'anno si ipotizza di partire da una base strumentale di 25 fiati; negli anni futuri l'intendimento quello di ampliare l'organico con l'inserimento di altre famiglie strumentali, quali archi, chitarre, ecc. L'ampliamento dell'offerta formativa, rivolta agli alunni dei due ordini di scuola, potrà essere realizzata grazie al supporto di esperti esterni, forniti dalla Filarmonica di Chiusi: con il loro contributo i ragazzi potranno apprendere le tecniche di base fondamentali di strumenti professionali quali clarinetto, saxofono, flauto traverso, tromba, trombone, batteria, sax tenore, flauto dolce, soprano, contralto. Alla fine di questo laboratorio musicale sono previste partecipazioni a spettacoli teatrali.



## il patentino

Alexandra e Alexandru Cone

Anche per questo anno scolastico, l'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi ha deciso di organizzare gratuitamente i corsi per consentire agli alunni, che compiranno 14 anni, di conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

I corsi sono tenuti dai vigili urbani all'interno della scuola il martedì pomeriggio. Noi ragazzi dobbiamo frequentare le 12 ore previste di lezioni e, se faremo oltre le 3

ore di assenza, non saremo ammessi all'esame finale. Questo sarà effettuato da un funzionario esaminatore del Dipartimento dei Trasporti Terrestri del Ministero delle Infrastrutture, insieme all'operatore scolastico responsabile, che quest'anno è Vanna Mencaglia. Per sostenere questo esame finale dovremo presentare la domanda di ammissione e fare alcuni versamenti di legge.

## in breve

### CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: ELETTO IL SINDACO

Mercoledì 7 febbraio, presso l'edificio scolastico di Via Torri del Fornello, si è svolta la prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi, rimpinguato da ben otto consiglieri eletti dalle classi quarte e quinte della Primaria di Chiusi Scalo. D'obbligo le elezioni del sindaco dei ragazzi e del suo vice che risultano essere rispettivamente Dante Della Marta e Andrea Storelli.

### RAGAZZI IN GAMBA A MOSCA!

Utili contatti sono stati presi a Mosca dal presidente di Ragazzi in Gamba Marco F., nell'ambito di una rete già nata da una costola della manifestazione con le scuole di Taranto. Colloqui con un rappresentante dell'Ambasciata italiana e del Provveditorato di Mosca nord, lasciano ipotizzare uno stretto rapporto tra l'Istituto Graziano da Chiusi e una scuola moscovita, che potrebbe essere presente a Chiusi già nella prossima fase finale di Ragazzi in Gamba, a fine maggio.

### QUANDO LE COSE PARLANO

Ø tutto di legno, ha la pedana, il piano inclinato e nero con foro tondo per il calamaio, il cassetto aperto per riporre libri, due sedie, una stecca trasversale per spalliera. Ø un vecchio banco di scuola, di quelli che andavano di moda negli anni Trenta e nell'immediato dopoguerra. Silvano Cencini, marito della maestra Maurizia, lo ha preso da un magazzino di cose dimenticate e lo ha restaurato con la mano abile di chi ama fare queste cose. Ora fa bella mostra di sé in un'aula dell'edificio scolastico di Via Ascanio Dei. Nei bambini suscita meraviglia e ai grandi rievoca tempi e ambienti passati. A suo modo insegna qualcosa anche lui, quel vecchio banco restaurato.



# UNA FORESTERIA E NUOVE PIAZZE: CHIUSI PI GRANDE!

Il centro storico interessato da una grande mole di lavori. Uno, appena inaugurato, riguarda il completo recupero di un ex collegio, già adibito a foresteria. Presentati anche i progetti di rifacimento di piazze e strade, con arredo urbano e nuova illuminazione



Una Chiusi pi grande ha un centro pi elegante e fruibile, spazi pubblici e di accoglienza. Come le nuove piazze, i cui lavori inizieranno in autunno, nel centro storico, oppure la foresteria, con sessanta posti letto, ricavata in un palazzo di Via Arunte, appena inaugurata. In particolare, sar la centralissima piazza XX settembre, ma anche la piazzetta di via Ascanio Dei, piazza Cesare Battisti e un tratto di via Porsenna ad essere interessata da un completo rifacimento. I

lavori, che superano i 500 milioni di euro - finanziati dalla Fondazione Monte dei Paschi - prevedono l'utilizzo di materiali tradizionali (pietra serena, travertino) con forme, specie per quanto riguarda gli arredi urbani, minimaliste, con grande uso di tecnologia, specie per le luci. Contemporaneamente stata inaugurata la foresteria nell'ex collegio Mestre Pie Venerini, in via Arunte. Si tratta di una struttura di grande fascino, ricca di affreschi e con sessanta posti letto, un

ascensore con pareti in cristallo, spazi comuni e servizi di ottimo livello. Attualmente, contiene anche la cucina centralizzata delle scuole. Si prefigura un'assegnazione della gestione a privati, per un ostello che potrà ospitare gruppi e famiglie a prezzi modici. Svolger una funzione ricettiva a integrazione dell'offerta turistica del centro storico, con i numerosi spazi espositivi, ma anche di un'attività culturale legata alle varie sale conferenze e agli spazi pubblici disponibili.



## BREVI

### PIANO STRUTTURALE: AVVISO

Si possono fare osservazioni e proposte alla fase di formazione del quadro conoscitivo per il piano strutturale del Comune di Chiusi, inviando una lettera con la seguente dicitura, Proposta per il nuovo Piano Strutturale, entro il termine del Aprile 2007, all'ufficio protocollo del Comune di Chiusi o inviate tramite e-mail al seguente indirizzo: urbanistica.garante@comune.chiusi.siena.it. Per saperne di più contattare il garante della comunicazione, Luciano Scricciolo (t. 0578223636) il martedì e il sabato, dalle ore 10,30 alle ore 12,30, il mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18,30. Oppure: [www.comune.chiusi.siena.it](http://www.comune.chiusi.siena.it), link Garante della Comunicazione.

### PIANO ASFALTI 2007

Pronto il piano asfalti di quest'anno, che prevede interventi in via della Villetta e via Santo Stefano a Chiusi Città, e, nello Scalo in via Torri del Fornello, via Fratelli Rosselli, via Hele, via Piave e via D Azeglio, via XI marzo, via Santarosa, via Fratelli Bandiera, via Ricciotti e via Pepe. Intanto si prepara un più nutrito piano di asfalti per il centro, Montallese, Montevenere e Macciano.

### SCALETTE E MARCIAPIEDI

Sono partiti i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Garibaldi, lato teatro comunale. Contemporaneamente, si lavorerà anche alle scalette di via Torri del Fornello.

### ADA: INAUGURATO IL CIRCOLO

È stato presentato il circolo dell'Associazione dei diritti degli anziani, alla presenza dei dirigenti locali e nazionali, del sindaco e del dirigente scolastico.

### AUGURI ENRICHETTA!

Enrichetta Macchiolo ha compiuto cento anni dopo una vita felicemente vissuta al Colle, nel comune di Chiusi. Nata a Città della Pieve, vive da quando si è sposata, nel '27, in quella località dove Ugo Ricciarelli ha ambientato il Dolore perfetto. Ai festeggiamenti, alla casa di riposo Morviducci, presenti il sindaco Luca Ceccobao e l'assessore Francesco Cimarelli, che hanno portato saluti e doni a nome di tutta la cittadinanza.

### CHIOSINA VINCE BRONZO NELLO JUDO

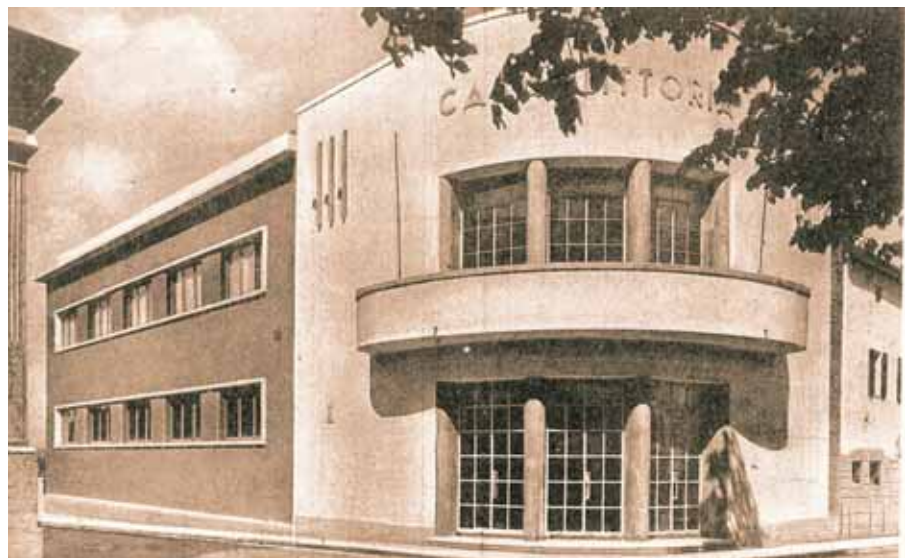
Alexia Papapietro, 15 anni, atleta della società Judo Sakura Chiusi categoria cadetti ha conquistato il podio ai campionati nazionali aggiudicandosi la medaglia di bronzo e la meritatissima cintura nera, con due vittorie su tre.

# DOPO 150 ANNI, LA COLLEZIONE BONCI CASUCCINI TORNA A CHIUSI

Dal 21 aprile e fino al 4 novembre, una grande mostra nell'ex Casa del Fascio e a Siena

Una grande attesa per la mostra archeologica che, dopo 150 anni, riunisce a Siena e a Chiusi - luoghi della loro formazione - i due nuclei fondamentali di una delle più celebri e ricche raccolte archeologiche private d'Italia: la collezione Bonci Casuccini. La rassegna dal titolo Etruschi. La collezione Bonci Casuccini, a partire dal 21 aprile, articolata in due sedi: il Complesso museale Santa Maria della Scala a Siena e gli spazi espositivi del laboratorio archeologico di Chiusi (la ex Casa del fascio) e propone una grande varietà di reperti: dai sarcofagi ai cippi, dalla statue-cinerario alle urne, da alcuni straordinari esempi di ceramica greca ed etrusca figurata ad una ricca selezione di bronzi, annoverati fra i maggiori capolavori dell'eredità storica ed artistica tramandataci dagli Etruschi. L'esposizione - promossa da Comune di Siena, Istituzione Santa Maria della Scala, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, Comune di Chiusi, Regione Siciliana, Regione Siciliana - Assessorato ai Beni Culturali, Museo Archeologico Regionale Antonino Salinas di Palermo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Banca Monte dei Paschi di Siena main sponsor - rende omaggio al principale artefice della raccolta, il chiusino Pietro Bonci Casuccini, nel duecentocinquantenario della nascita. A Chiusi, nelle sale espositive annesse al Museo Archeologico Nazionale, una sezione importante

dedicata alla scultura arcaica, prodotta dalle botteghe che lavoravano nella stessa Chiusi - l'etrusca Clevisi - tra il tardo VII e la fine del VI sec. a.C. Della grande produzione dell'epoca - esempio straordinario il cosiddetto Plutone, appartenente alla serie delle statue-cinerario di tradizione chiusina ascrivibili al VI secolo a.C. Si tratta di un pezzo eccezionale sia per iconografia che dal punto di vista stilistico. La statua rappresenta una figura maschile seduta su un trono dalla larga spalliera ricurva. È il busto, cavo, doveva essere stato progettato per contenere le ceneri del defunto. Etruschi. La collezione Bonci Casuccini resterà aperta fino al 4 novembre 2007, a Chiusi, tutti i giorni compresi i festivi dalle nove alle venti.



COMUNE DELLA  
CITTÀ DI CHIUSI

piazza XX Settembre 1 / 53043 Chiusi (Siena)  
centralino 0578 223611 fax 0578 227864  
segreteria del sindaco 0578 223624 - 0578 223627  
anagrafe 0578 223638  
ufficio relazioni con il pubblico (Urp) 0578 223651



[www.comune.chiusi.siena.it](http://www.comune.chiusi.siena.it)  
sindaco@comune.chiusi.siena.it